

salita al RESEGONE
mt. 1875 FERRATA DEL CENTENARIO

Da Lecco, località Versasio, 527m prendiamo la funivia e raggiungiamo i Piani d'Erna a quota 1250 m e da lì partiamo in direzione del Passo del Fò (segnavia n° 5) a cui arriviamo in circa un'ora di agevole sentiero. Dal passo, dove conviene indossare l'imbrago in pochi minuti si arriva all'attacco della ferrata, che incomincia con una lunga sequenza di scalini ben posizionati e con il cavo ben piazzato. Dopo questo primo tratto la pendenza si fa comunque più dolce e si prosegue in un canale; rispetto a qualche anno fa il percorso è stato "alzato" in modo da non percorrere il fondo del canale dove, inevitabilmente, i sassi cadono. Il percorso si svolge su tratti in ombra che sono umidi anche quando il tempo è bello e caldo. Si alternano tratti dove si cammina o ci si alza su pendenze moderate ad altri con scalini su tratti più verticali. Il cavo si alterna a tratti con catene. La ferrata termina a 1450 m circa su un magnifico e panoramico dosso erboso; seguiamo il sentiero in salita e un centinaio di metri più in alto incontriamo il sentiero n° 1 che porta al rifugio e, in pochi minuti, alla sovrastante cima del Resegone, 1875m. Complessivamente raggiungiamo la cima dopo circa un'ora di cammino dalla fine della ferrata. Dopo la pausa pranzo iniziamo la discesa per il sentiero sul versante est che sovrasta il paese di Morterone, il comune più piccolo d'Italia con i suoi 33 abitanti; il sentiero prosegue in direzione nord fino ad un passo a quota 1531 m attraverso il quale torniamo sul versante ovest ed in breve siamo ai Piani d'Erna. Ora prendiamo il sentiero in direzione del rifugio Stoppani, seguiamo attraversando il bell'abitato di Costa e raggiungiamo il parcheggio da cui siamo partiti.

Alternativa alla ferrata:

Dai Piani d'Erna al Resegone

Itinerario: Piani d'Erna-Passo del Giuf-Forbasette-Rifugio Azzoni-Punta Cermenati; discesa per la stessa via fino a Versasio(600m)
Dislivello: 500 mt ca Lunghezza: 14km Difficoltà: E; EE la discesa alternativa lungo il sentiero alto che arriva al passo del Giuf senza passare dalle Forbasette con un paio di passaggi delicati con catene. Attrezzatura : da escursionismo
Partiamo sempre dai Piani d'Erna (1326m), lasciata subito la verde conca ci dirigiamo verso il versante nord del Resegone, ben visibile da qui con la sua famosa forma. Un bel sentiero nel bosco risale il versante nord fino a condurre al Passo del Giuf (1520m), un piccolo valico che mette in collegamento il versante lecchese con la valle di Morterone. Da qui si hanno due possibilità: la prima consiste nel proseguire dritto perdendo leggermente quota fino alla sorgente delle Forbasette, per poi ricominciare a salire lungo il comodo sentiero proveniente da Morterone, che in circa 40 minuti rimonta il versante est del Resegone fino alla sua vetta e al vicino Rifugio Azzoni (1860m). La seconda alternativa consiste nel prendere il sentiero alto. Si tratta di un percorso meno faticoso della via normale, in quanto si mantiene sempre in quota, salvo poi risalire abbastanza ripido nell'ultimo tratto; tuttavia bisogna prestare un po' di attenzione in quanto il sentiero è spesso piuttosto stretto e in un paio di punti un po' esposti è stato attrezzato con catene. Il ricongiungimento con la normale avviene comunque nei prati sottostanti il rifugio e la cima.